

Da: Cancelleria Generale I.P.S.P.

Inviato: giovedì 16 luglio 2015 22.46

A: S.E. Sen. J. Aidar; Parlamento Mondiale Italia Sede - Racc.; Segreteria Parlamento Mondiale; etc.

**Oggetto:** **Nota verbale interna n.: 08/Pres./2015 - In risposta interpello S.E. Sen. Jazmine Aidar Alvarez su nota del Presidente sembrerebbe del 6.7.2015, ma trasmessa il 16-7-15 h. 5,52 dalla segreteria del Parlamento Mondiale, allegata.**

**Priorità:** Alta

INTERNATIONAL PARLIAMENT  
for Safety and Peace

PARLAMENTO MUNDIAL  
para Seguridad y Paz

PARLEMENT MONDIAL  
Pour la Sûreté et la Paix

PARLAMENTO MUNDIAL  
para Segurança e Paz



INTERNATIONALES PARLAMENT  
für Sicherheit und Frieden

МЕЖДУНАРОДНЫЙ ПАРЛАМЕНТ  
безопасности и мира

PARLAMENTO MONDIALE  
per la Sicurezza e la Pace

السلامة و العالم من أجل السلام

Intergovernmental Organization of the States

*El Cancellier General*

Lì 16.07.2015

**Al Sig Presidente I.P.S.P.**

E.P.C. Agli Stati Aderenti dell'I.P.S.P.  
**L O R O S E D I**

E.P.C. **A quanti in indirizzo**

**Nota verbale interna .: 08/Pres./2015**

In risposta interpello S.E. Sen. Jazmine Aidar Alvarez su nota del Presidente sembrerebbe del 6.7.2015, ma trasmessa il 16-7-15 h. 5,52 dalla segreteria del Parlamento Mondiale, allegata.

**Egr. Sig. Presidente,**

E' con **infinito sconforto** che leggo queste "**dure**" parole che provengono da oltre **l'oceano**: "**.... le chiedo per favore che mi spieghi cosa è questo?**" E, mi dica per favore, come faccio io, che **NON** ricevo nessuna Sua epistola, neppure una risposta alle 7 note verbali ufficiali trasmesse da tempo, a replicare a tale quesito? Se ancora sono in attesa dell'incontro politico richiesto, essendomi posto a Sua disposizione presso la sede dell'IPSP di Roma **dal 10 al 18 luglio**, che non ha avuto nessun seguito e che, stante a ciò che scrive, non penso che ne vorrà dare, cosa potrò dire? **Che in effetti la nomina dell'On. Dr. Dario Oscar Duretti era stata, con Lei, stabilita sin dal mese di maggio 2015** (vedi mail di comunicazione)? Che, se si volesse considerare una posizione "dimissionaria per giusta causa" del **20/25 agosto 2014**, allora il Parlamento **NON** ha avuto il suo **Gran Cancelliere Generale per quasi un anno** e che quindi tutti gli atti sono **NULLI**? Come mai, sig. Presidente, scrive tale lettera il **6.7** e la invia poi solo il **16.7**? Dobbiamo pensare ad una "**dimenticanza della segretaria**"? E malgrado questa dimenticanza, poi **NON** ha visto, la stessa segretaria, che in data **7.7** "per motivi terzi di importanza vitale per il prosieguo dell'opera del Parlamento" **sono state ritirate le dimissioni a suo tempo presentate** (vedi N.V. n. 7)?

**Per Sua opportuna conoscenza, La invito a valutare quanto di seguito:**

1) **Legge n. 92/2012, art. 4, commi da 17 a 23**; Circolare Ministero del Lavoro n. 18/2012 : "**E' un obbligo di legge: dal 18 luglio 2012 tutti i lavoratori che intendono dimettersi o risolvere consensualmente con il datore di lavoro il loro rapporto devono procedere alla convalida delle**

dimissioni (anche "per giusta causa") o della risoluzione consensuale con una delle modalità previste dalla normativa".

La risoluzione del rapporto di lavoro è sospesa fino a che le dimissioni non vengono convalidate".

2) "La cessazione del rapporto di lavoro acquista efficacia. Le dimissioni si considerano prive di valore se non convalidate entro 30 giorni dalla cessazione giuridica del rapporto di lavoro".

**E' facoltà del lavoratore procedere alla revoca delle dimissioni o della risoluzione consensuale non ancora validate, formalizzando la sua decisione.** Sul periodo intercorrente tra la data delle dimissioni e la loro revoca, se non lavorato, non matura a favore del lavoratore alcun diritto retributivo e contributivo.

3) "Salvo che il caso non costituisca reato, il datore di lavoro che simuli le dimissioni o la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro è punito con la sanzione amministrativa pecunaria da 5.000 a 30.000 euro. L'accertamento e l'irrogazione della sanzione sono di competenza esclusiva del Servizio Ispettivo del Ministero del Lavoro".

Pur non di meno, sig. Presidente, poichè diversamente dalla lettera del 6 luglio, oggi, il motivo del contendere NON esiste, per cui **La invito**, a norma dello **Statuto IPSP**, a porre al primo **Consiglio Generale di Sicurezza utile la ratifica delle nomine effettuate** e già comunicate da questa Cancelleria Generale, per il proprio lavoro.

Restando in attesa di un cortese e sollecito riscontro,  
Grazie e Distinti Saluti



Il Gran Cancelliere Generale